

MODELLO DADA

INTRODUZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2023/2024 ha deciso di cambiare radicalmente l'approccio didattico - metodologico innescando un dibattito, all'interno del corpo docente dei tre segmenti scolastici, che hanno portato l'Istituto a scegliere di adottare modelli già sviluppati in altre realtà che meglio rispondevano al nostro bisogno di cambiamento e che rimettevano in discussione tempi e spazi della scuola.
Dal confronto effettuato in diverse riunioni dipartimentali e collegiali ci si è convinti di partire con la sperimentazione del modello DADA. (Didattiche in Ambienti Di Apprendimento) a partire dall'A.S. 2024/25.
Il modello si muove nell'ottica del ripensamento e della valorizzazione del contesto ***SCUOLA*****,** intendendo con ciò l'ambiente ***FISICO*** (spazi, arredi...); l'ambiente ***ORGANIZZATIVO*** (orari, tempi...) e l'ambiente ***RELAZIONALE*** (comunicazione, emozioni...).
Il modello ha la finalità di motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la loro capacità di conoscere ed elaborare le esperienze.
Il modello DADA è un'innovazione pedagogico-organizzativa, già in atto in diversi paesi europei e sempre più diffusa sul territorio nazionale. Prevede, tra l'altro, un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni ambiente viene assegnato a uno o due docenti della stessa disciplina, o per 'gruppi di discipline', con gli alunni che si muovono di ambiente in ambiente mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.
Secondo quanto affermano le neuroscienze, lo spostamento rappresenta un fattore energizzante per gli studenti, stimolando la capacità di concentrazione e rendendo più significativo l'apprendimento.
In definitiva trovarsi in una situazione ambientale differente consente all'alunno/a di vivere una esperienza didattica attraverso un'energia rinnovata a ogni cambio di disciplina.
L'aula diventa anche lo spazio del/la docente, uno spazio fluido e velocemente adattabile

alle diverse esigenze. È possibile personalizzare gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.
È così possibile progettare insieme agli/alle alunni/e uno spazio – un luogo - oltre che funzionale, anche gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenta un'esperienza da vivere più piacevolmente.
Progettare e realizzare uno spazio, inoltre, responsabilizza gli/le alunni/e nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorisce l'apprendimento laboratoriale, cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possono divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi.
Il percorso nasce anche dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo, favorire un innalzamento dei livelli di apprendimento con l'obiettivo di superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali.
Per ogni altro aspetto si fa riferimento al patto di corresponsabilità vigente.
Si richiama l'attenzione sulle seguenti regole da rispettare durante gli spostamenti tra i diversi ambienti di apprendimento:

REGOLAMENTO

DOCENTI E COLLABORATORI SCOLASTICI

Entrata

1. I docenti della scuola secondaria di primo grado, per accogliere opportunamente gli alunni, dovranno trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni mentre i docenti delle classi primarie della prima ora accompagneranno gli alunni negli ambienti di apprendimento destinati alle prime ore. Nei corridoi dove sono gli ambienti di apprendimento delle classi primarie si trovano gli appendini per porvi zainetti e giubotti.
2. I collaboratori scolastici vigileranno affinché i movimenti degli alunni siano ordinati, all'ingresso, nella salita al primo piano e nei locali che si trovano al piano terra per cui si posizioneranno all'inizio della gradinata e alla fine della gradinata e nella fascia intermedia per i corridoi lunghi o che abbiano una forma di L in modo da avere una buona visione d'insieme e non perdere d'occhio nessuno/a.

Cambio ora

3. I docenti, nelle figure dei coordinatori di classe, individueranno gli alunni "apri fila" e "chiudi fila", dandone comunicazione agli insegnanti del proprio consiglio di classe.
4. I docenti dovranno terminare la lezione almeno 5 minuti prima del suono della campanella per assegnare i compiti, controllare l'aula e far preparare gli alunni entro il termine dell'ora.
5. Il controllo dell'aula da parte dei docenti prevede che lo spazio sia in ordine, pulito e che i banchi siano rimessi nella disposizione prestabilita dall'aula-ambiente di apprendimento, anche dopo un eventuale spostamento temporaneo dovuto a motivi didattici.
6. Durante lo spostamento degli alunni per il cambio dell'ora, i docenti che rimangono nella stessa aula dovranno aspettare la classe in arrivo davanti la porta, in modo da vigilare anche sul corridoio i movimenti degli alunni in uscita e in arrivo, facendo loro mantenere l'ordine e la disciplina.
7. I docenti che al cambio dell'ora si spostano in un'altra aula accompagneranno nel corridoio, almeno per un tratto, il gruppo classe e raggiungeranno la propria aula di destinazione con la massima sollecitudine, anche in considerazione del fatto che per gli alunni il tempo massimo previsto per il cambio è di 4/5 minuti.

8. I docenti di sostegno, in base al proprio orario di servizio, accompagneranno la classe per il cambio dell'aula seguendo il/i proprio/a alunno/i.
9. I docenti al termine dell'orario di servizio dovranno accompagnare gli alunni fino all'aula dove questi ultimi svolgeranno la lezione successiva e saranno lasciati alla vigilanza del collaboratore del piano dopodiché potranno allontanarsi. In questo caso il collaboratore avviserà il docente dell'ambiente in cui gli alunni sono in attesa di entrare per comunicare la presenza degli alunni fuori da esso.
10. I collaboratori, durante il cambio dell'ora, controlleranno che gli alunni si spostino lungo i corridoi in modo ordinato controllando soprattutto anche gli alunni che si sposteranno su piani diversi per raggiungere i diversi ambienti di apprendimento con la stessa modalità utilizzata per la prima ora.
11. Ad ogni cambio aula il docente, tramite il RE, controllerà che tutti i ragazzi siano presenti nell'aula quindi chiamerà l'appello e se riscontra l'assenza di un/a alunno/ che era presente nell'ora antecedente, inviterà il/la collaboratore/trice del piano a verificare se si è attardato nello spostamento dall'aula precedente. Se non dovesse individuarlo/a avviserà la Dirigente scolastica e/o in sua assenza i rispettivi collaboratori presenti in servizio per riferire i fatti. A tal proposito occorre fare in modo che le uscite principali dei vari plessi, ad ogni cambio delle ore siano sempre vigilati da un/a collaboratore/trice che verificherà che non esca nessuno/a dagli edifici. Alla fine degli spostamenti con l'inizio delle lezioni successive, tutti/e i/le collaboratori/trici riprenderanno le proprie postazioni di servizio.

Uscita

12. Al termine delle attività didattiche giornaliere i docenti dell'ultima ora accompagneranno gli/le alunni/e delle classi fino all'uscita dall'edificio, ossia alla porta/cancello d'ingresso dello spiazzale antistante gli edifici ove presente.
13. I docenti dell'ultima ora dovranno accertarsi che l'aula rimanga in ordine e pulita nonché senza alcun/a alunno/a.

Gestione dei libri e del materiale scolastico

14. I docenti, nel rispetto della propria autonomia didattica, potranno limitare al minimo l'uso in aula di libri e quaderni portati dagli alunni da casa per evitare il sovraccarico dello zaino. Tutte le attività del tempo pieno di scuola primaria vengono espletate durante le 8 ore di lezioni giornaliere e non si possono lasciare compiti durante la settimana se non per il fine settimana ma solo per le materie orali che non prevedono però una restituzione per il lunedì successivo ma per altri giorni della settimana. Per ciò che riguarda il tempo normale si possono lasciare compiti dal lunedì al venerdì ma non si possono lasciare compiti né scritti né orali per il lunedì successivo. Come per il tempo pieno, si possono lasciare compiti orali e/ o scritti per i giorni successivi al lunedì. I compiti assegnati nel tempo normale hanno il solo scopo di consolidare i saperi nelle discipline che lo richiedano ma non devono sovraccaricare gli alunni per lasciare spazio ad altre attività espletate nelle ore pomeridiane dagli/le stessi/e e quindi occorre fare attenzione a bilanciare i compiti tra orale e scritto evitando sovrapposizione. Per la scuola secondaria a tempo prolungato che prevede un tempo scuola dalle ore 8.00 alle ore 17.00 nelle due giornate di lunedì e di giovedì, non possono essere lasciati compiti né orali né scritti per i giorni successivi al rientro delle stesse materie che li ha visti coinvolti/e nelle giornate del rientro. Anche per il tempo prolungato e normale non è possibile lasciare compiti il venerdì per il lunedì successivo ma solo per altri giorni della settimana mentre per il tempo normale si possono lasciare compiti dal lunedì al venerdì. Considerato che il modello DADA prevede che le attività si svolgono principalmente negli ambienti dedicati con compiti di realtà e per competenze, i compiti lasciati da espletare i pomeriggi a casa sono di consolidamento e

non possono sovraccaricare gli/le alunni/e con l'accortezza di bilanciare i compiti tra orali e scritti evitando il più possibile la contemporaneità.
15. I docenti, nel rispetto della propria autonomia didattica, dovranno organizzarsi con fogli, libri e strumenti multimediali presenti in aula per applicare le didattiche DADA ed evitare il sovraccarico dello zaino agli studenti.
16. Superata la fase della sperimentazione, i docenti di arte, tecnologia e musica, nel rispetto della propria autonomia didattica, dovranno organizzare i propri ambienti con gli strumenti necessari.
Sostituzione: nel caso di sostituzione oraria il docente dovrà recarsi nell'ambiente del/la docente sostituito/a.

ALUNNI

Entrata
17. Gli alunni della Scuola di primo grado si recheranno nelle proprie aule dopo avere conservato tutti gli effetti personali nell'armadietto in loro dotazione cercando di non ritardare l'ingresso nell'ambiente in cui espleteranno le lezioni delle prime ore (pena la sanzione disciplinare che ne può seguire come da regolamento sulle sanzioni disciplinari) considerato che tra l'ingresso, la messa in sicurezza dei propri effetti personali e il recarsi in aula vi è una tolleranza di massimo 5 m. che è vietato portare nelle classi.
L'aula da raggiungere sarà indicata nella mappa e nell'orario che saranno forniti loro. È vietato utilizzare telefoni cellulari all'interno delle strutture scolastiche come da Circolare Ministeriale del 11/07/2024 prot.n. 52 74 che così recita nella parte specifica: ……"*si dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche ai fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti."* E ancora *"….Le Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione provvederanno,……nella scuola secondaria di primo grado, specifiche sanzioni disciplinari per gli alunni che dovessero contravvenire al divieto di utilizzo in classe dello smartphone."* Dovesse capitare che qualche alunno/a fosse visto in possesso di un cellulare esso sarà ritirato immediatamente dal docente che inviterà l'alunno a riporlo nel proprio armadietto dandone comunicazione tramite registro elettronico al genitore/tutore e scrivendo la nota sul registro elettronico nella parte visibile al solo genitore/tutore dell'alunno/a coinvolto/a. Se ad accorgersi della presenza del cellulare fosse un collaboratore/trice, lo/la stesso/a dovrà comunicarlo prima possibile al/la docente dell'ora in modo che possa attivarsi come sopra descritto.
Cambio ora
18. Al suono della campanella del cambio ora, gli alunni delle classi che devono spostarsi in un'altra aula controlleranno che la propria postazione sia pulita, i banchi e le sedie siano in ordine e nella loro posizione prestabilita.
19. Gli alunni "apri fila" e "chiudi fila" saranno deputati a controllare che l'aula venga lasciata in ordine e che i compagni siano disposti in fila.

20. Gli alunni che devono cambiare aula cammineranno in fila a destra dei corridoi, procedendo in modo ordinato e silenzioso, senza costituire intralcio nel caso ci si incroci con un'altra classe e nel rispetto dei compagni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altri locali.
21. Gli alunni raggiungeranno l'aula prevista entro 5 minuti, senza correre nei corridoi, né parlare ad alta voce e se dovranno prendere materiali dagli armadietti che possibilmente si trovano in un piano diverso da quello di provenienza dovranno fare in modo che questo

avvenga all'interno dei 5 minuti concessi. Eventuali ritardi dovranno essere dichiarati al docente dell'ambiente da raggiungere per spiegare le proprie motivazioni.
21. Gli spostamenti avverranno a "gruppi classe", pertanto nessuno dovrà isolarsi dal proprio gruppo. Gli alunni appositamente designati faranno da "apri fila" e "chiudi fila".
22. Durante lo spostamento è assolutamente vietato agli alunni recarsi in altri ambienti, inclusi i bagni, senza autorizzazione del/la docente.
23. Se all'uscita dall'aula è in corso il transito di altre classi, si dovrà attendere nella propria aula fino al completo passaggio dei gruppi. In questo caso si potrà verificare un ritardo consentito di altri 2 minuti e l'alunno/a "apri fila" dovrà spiegarlo al/la docente dell'ambiente successivo.
24. Prima di entrare nell'aula prevista, gli alunni dovranno attendere l'uscita dall'aula di tutti gli occupanti.
25. Nel caso fosse ancora in corso la lezione nell'aula di destinazione, la classe che deve subentrare attenderà in fila, accostata al muro, fino alla completa uscita degli occupanti.
Uscita
26. Alle ore 13.50 gli alunni devono prepararsi per l'uscita, si recheranno presso i propri armadietti per riprendere i propri effetti personali e rientreranno immediatamente nell'ultima aula dove si trovavano in modo da essere accompagnati dal/la docente dell'ultima ora all'uscita. Prima dell'uscita occorre controllare che banchi e sedie siano in ordine, puliti e sistemati con cura nella posizione originaria.
27. Anche per l'uscita si farà attenzione a non intralciare il traffico nel corridoio considerando che esce prima l'aula che si trova più vicina all'uscita o alle scale che ne permettono l'approssimarsi all'uscita**.** Gli alunni "apri fila" e "chiudi fila" hanno il compito di vigilare che l'aula venga lasciata in ordine e che i compagni siano disposti in fila corretta e l'alunno/a "apri fila" fermerà la fila se la classe che li precede nell'uscita si attarda mentre chi occupa la posizione di "chiudi fila" verifica che i compagni stiano nella propria fila senza occupare tutto il corridoio e in caso avviserà il/la docente che accompagnerà gli alunni in uscita in testa alla classe e uscirà dall'edificio dopo avere visto uscire tutti gli alunni accertandosi di consegnare al genitore/tutori solo gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma.
Sostituzione: nel caso di sostituzione oraria gli alunni dovranno attendere nell'aula prevista il/la docente sostituto/a, che rimarrà con la classe in tale aula.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Salvatrice Faraci

Approvato dal C.I in data 11/09/2024